



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## LISTA DI CONTROLLO PER LA VALUTAZIONE PRELIMINARE

### 1. Titolo del progetto

**INTERVENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE PROBLEMATICHE IDRAULICHE DEL CANALE COPERTO RIU SALAMEDU – CUGLIERI (OR)**

### 2. Tipologia progettuale

<i>Allegati alle Direttive regionali in materia di V.I.A.</i>	<i>Denominazione della tipologia progettuale</i>
<input checked="" type="checkbox"/> Allegato B1, punto/lettera 7/N	Opere di canalizzazione e di regolazione dei corsi d'acqua

### 3. Finalità e motivazioni della proposta progettuale

Come previsto dall'articolo 115 del DLgs 152/2206 e dall'articolo 8 comma 9 lett. c) delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio per Assetto Idrogeologico (PAI) ai sensi del Testo Coordinato e aggiornato con le modifiche approvate da comitato istituzionale dell'autorità di Bacino con le deliberazioni n.15 e 16 del 28 ottobre 2024, gli interventi in progetto prevedono la detombinatura della parte del tratto tombato del tratto finale del rio Pedra Onada, all'altezza della via Salamedu, che affianca il centro abitato di Santa Caterina di Pittinuri mantenendo le dimensioni dell'attuale canale coperto, per scongiurare il funzionamento in pressione ed ottenere il miglioramento del rischio idraulico.

### 4. Localizzazione del progetto

Il tratto tombato del Canale denominato Riu Salamedu, si trova nella frazione Santa Caterina di Pittinuri del Comune di Cuglieri. Si sviluppa lungo il margine sud di via Salamedu per oltre 350 metri, in corrispondenza delle abitazioni situate sul lato nord (destra idraulica). Al termine dell'area residenziale, proseguendo verso est, il canale attraversa la strada, passando dal bordo sud a quello nord, verso valle invece il canale incrocia l'attraversamento stradale della SS 292 (vero collo di bottiglia del corso d'acqua). Il canale prosegue fino a sfociare nella spiaggia di Santa Caterina di Pittinuri, che rappresenta la foce congiunta del rio Santa Caterina e del rio Pedra Onada.

### 5. Caratteristiche del progetto

Il progetto prevede:

- la **detombinatura del canale coperto**, escluso il tratto nel quale questo interseca la via Salamedu per 225.90 mt +105 mt (a monte dell'incrocio con la via Salamedu fino al tratto a cielo aperto nel quale sono presenti le gabbionate) per un totale di circa 330 mt circa;
- la **realizzazione di passaggi grigliati carrabili** che consentono l'accesso ai proprietari dei terreni posti sulla sinistra idraulica del rio;
- la posa in opera di **parapetti** lungo le pareti verticali del rio;
- la posa in opera di **barriere di ritenuta** sulle passerelle carrabili;
- il rifacimento del **marciapiede pedonale** posto verso la via Salamedu che verrebbe inevitabilmente rovinato dalle operazioni di detombinatura;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- la **rinaturalizzazione**, delle aree poste tra il canale ed il marciapiede esistente;
- lo **spostamento delle reti di fognatura**, il progetto prevede, oltre allo scoperchiamento del canale tombato, una serie di interventi sulle condutture fognarie esistenti, sia in pressione che a gravità, che attualmente attraversano il ponte sulla SS 292. Tali condotte risultano posizionate pressoché sul fondo dell'alveo senza alcuna protezione, ostacolando la sezione idraulica utile e compromettendo il regolare deflusso delle acque.

Per garantire un attraversamento efficiente del rilevato stradale con le nuove condotte, è stata adottata la tecnologia **No-Dig**, che consente la posa delle tubazioni senza ricorrere a scavi a cielo aperto, minimizzando l'impatto sulle infrastrutture esistenti. L'intervento sarà realizzato mediante **Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC)** (si veda l'allegato relativo alle interferenze per la descrizione della lavorazione).

- la **manutenzione della struttura c.a. del canale esistente**. Poiché lo stato di degrado delle pareti e del fondo del canale tombato non è noto, il progetto prevede interventi di pulitura delle pareti, rimuovendo le parti ammalorate e ricostruendo la struttura in cemento armato mediante l'utilizzo di geolite. Si ipotizza che le condizioni del canale siano simili a quelle del tratto stombato precedente il ponte sulla SS 292, dove non si riscontrano fessurazioni o ammaloramenti significativi. Si stima che l'intervento non comporterà modifiche superiori al 50% delle superfici costituenti il canale.

Tali interventi non comporteranno stravolgimenti significativi dal punto di vista ambientale. Le modifiche previste sono limitate e risultano notevolmente meno invasive rispetto alle soluzioni precedentemente valutate, con un impatto ambientale minimo. Inoltre, le tempistiche di realizzazione dell'intervento saranno ridotte, favorendo una rapida implementazione senza compromettere la qualità ambientale dell'area.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<b>6. Iter autorizzativo del progetto/opera esistente</b>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente/ Atto / Data</i>
X Verifica di assoggettabilità a V.I.A.	DELIBERAZIONE N. 11/68 DEL 24.03.2021
<input type="checkbox"/> V.I.A.	
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	
Altre autorizzazioni <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____	<input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____ <input type="checkbox"/> _____

<b>7. Iter autorizzativo del progetto proposto</b>	
<p><i>Fatti salvi gli eventuali adempimenti in materia di V.I.A. ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e delle Direttive regionali in materia di V.I.A., da espletare in base agli esiti della valutazione preliminare, il progetto dovrà acquisire le seguenti autorizzazioni:</i></p>	
<i>Procedure</i>	<i>Autorità competente</i>
<input type="checkbox"/> Autorizzazione all'esercizio	
Altre autorizzazioni <input checked="" type="checkbox"/> Compatibilità idraulica N.A. del P.A.I. <input checked="" type="checkbox"/> R.D. 523/1904 <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Genio Civile di Oristano: <input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n° 523/1904. <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Tutela Paesaggistica Sardegna Centrale: <input checked="" type="checkbox"/> Autorizzazione paesaggistica ai sensi del <input checked="" type="checkbox"/> Decreto Legislativo n° 42/2004 e successive modifiche. <input checked="" type="checkbox"/> Soprintendenza Archeologia, Beni Architettonici e Paesaggio: <input checked="" type="checkbox"/> Conformità per i lavori di scavo, con obbligo di nominare un archeologo. <input checked="" type="checkbox"/> Comune di Cuglieri: Conformità urbanistica. <input checked="" type="checkbox"/> Interferenze e Autorizzazioni da Enti Esterni: Autorizzazioni da ENEL, ABBANOA, TIM, e per la fibra ottica.	<input checked="" type="checkbox"/> ADIS <input checked="" type="checkbox"/> Genio Civile <input checked="" type="checkbox"/> Tutela del paesaggio  <input checked="" type="checkbox"/> Soprintendenza Archeologia



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

<b>8. Aree sensibili e/o vincolate</b>			
<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
1. Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2. Zone costiere e ambiente marino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3. Zone montuose e forestali	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
4. Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette ai sensi della normativa nazionale (L. 394/1991), zone classificate o protette dalla normativa comunitaria (siti della Rete Natura 2000, direttive 2009/147/CE e 92/43/CEE)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
5. Zone in cui si è già verificato, o nelle quali si ritiene che si possa verificare, il mancato rispetto degli standard di qualità ambientale pertinenti al progetto stabiliti dalla legislazione comunitaria	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
6. Zone a forte densità demografica	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	

<sup>1</sup> Per le zone/aree riportate ai punti da 1 a 7, la definizione, i dati di riferimento e le relative fonti sono riportati nell'Allegato al D.M. n. 52 del 30.3.2015, punto 4.3.

<sup>2</sup> Specificare la denominazione della zona/area e la distanza dall'area di progetto, nel caso di risposta affermativa (ricade totalmente/parzialmente).



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
7. Zone di importanza paesaggistica, storica, culturale o archeologica	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Nonostante l'ultimo tratto a valle del canale ricada in un'area vincolata ai sensi del D.Lgs n. 42/2004, art. 136 e 157, gli interventi previsti non avranno impatti significativi su tale zona. Gli interventi riguardano esclusivamente lo spostamento delle condotte fognarie esistenti, che saranno realizzati in modo da rispettare pienamente i vincoli paesaggistici e ambientali. Inoltre, i punti di interesse individuati nelle normative di tutela sono situati al di fuori dell'area di intervento, garantendo così che le operazioni non interferiscano con le aree protett
8. Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità (art. 21 D.Lgs. 228/2001)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
9. Siti contaminati (Parte Quarta, Titolo V del D.Lgs. 152/2006)	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	
10. Aree sottoposte a vincolo idrogeologico (R.D. 3267/1923)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
11. Aree a rischio individuate nei Piani per l'Assetto Idrogeologico e nei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	L'intero intervento ricade in ricade in area a rischio idraulico Hi4 ed è presente nel reticolo idraulico della RAS.
12. Zona sismica (in base alla classificazione sismica del territorio regionale ai sensi delle OPCM 3274/2003 e 3519/2006)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Zona 4 (rischio sismicità bassa)



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 8. Aree sensibili e/o vincolate

<i>Indicare se il progetto ricade totalmente/parzialmente o non ricade neppure parzialmente all'interno delle zone/aree di seguito riportate<sup>1</sup>:</i>	<i>SI</i>	<i>NO</i>	<i>Breve descrizione<sup>2</sup></i>
13. Aree soggette ad altri vincoli/fasce di rispetto/servitù (aereoportuali, ferroviarie, stradali, infrastrutture energetiche, idriche, comunicazioni, ecc.)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Fascia costiera, strada statale.

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1. La costruzione, l'esercizio o la dismissione del progetto comporteranno azioni che modificheranno fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)?	<i>Descrizione:</i> Verrà eseguita la detombinatura del canale coperto e la posa in opera di passerelle carrabili.		<i>Non sono previsti impatti permanenti visibili sui movimenti di terra effettuati, garantendo il mantenimento della conformazione naturale dei terreni. Sebbene il rischio idraulico e l'estensione delle aree soggette ad allagamento non subiscano variazioni rispetto allo stato di fatto, l'intervento apporterà un miglioramento sostanziale, eliminando il funzionamento in pressione del canale e garantendo un maggiore controllo del deflusso delle acque. La gestione idrogeologica sarà quindi migliorata, senza compromettere gli equilibri ambientali esistenti.</i>	
2. La costruzione o l'esercizio del progetto comporteranno l'utilizzo di risorse naturali come territorio, acqua, materiali o energia, con particolare riferimento a quelle non rinnovabili o scarsamente disponibili?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Limitatamente all'energia necessaria al funzionamento dei mezzi d'opera		<i>Perché:</i> Non sono previste risorse naturali locali per la realizzazione del progetto.	
3. Il progetto comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente, o che possono destare preoccupazioni sui rischi, reali o percepiti, per la salute umana?	<i>Descrizione:</i> L'unico materiale movimentato dai lavori sarà il materiale derivante dalle demolizioni e dagli scavi	<i>Perché:</i>	
4. Il progetto comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Le attività di realizzazione dell'opera comporteranno la produzione dei seguenti materiali di risulta: Materiali da demolizione di strutture in c.a. e c.a.p. (soletta), da demolizione e asportazione di pavimentazione di marciapiedi, di pavimentazioni in conglomerato bituminoso, in cls armato (cemento, terre e rocce, di rifiuti misti, bitumi).	<i>Perché:</i> Durante l'esecuzione dei lavori, sarà necessario smaltire i materiali di scavo in eccedenza, che saranno destinati a discariche autorizzate. I rifiuti speciali provenienti da demolizioni, come la massicciata stradale e gli strati di conglomerato bituminoso, saranno smaltiti in discariche speciali autorizzate, conformemente alle normative ambientali vigenti. Alcuni materiali calcareo-marnosi potrebbero essere riutilizzati per la realizzazione di altri interventi.	
5. Il progetto genererà emissioni di inquinanti,	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
sostanze pericolose, tossiche, nocive nell'atmosfera?	<p><i>Descrizione:</i> Si prevede una limitata emissione di polveri in atmosfera, in quanto i materiali movimentati saranno prevalentemente bagnati, riducendo così il rischio di sollevamento di polveri. Le condizioni più sfavorevoli si verificheranno esclusivamente durante il prelievo dei materiali essiccati, quando si potrebbe registrare un incremento temporaneo delle polveri. Inoltre, l'aria potrebbe essere soggetta a un modesto inquinamento dovuto ai gas di scarico dei mezzi d'opera utilizzati nel cantiere. Tuttavia, saranno adottate misure preventive per minimizzare tali impatti, come il controllo delle polveri e l'uso di tecnologie a basse emissioni per i mezzi d'opera..</p>	<p><i>Perché:</i> Durante la realizzazione delle opere si provvederà alla bagnatura dei materiali risultanti dagli scavi e dalle demolizioni, al fine di ridurre l'eventuale tenore di rumorosità. Si avrà inoltre cura di assicurare la migliore efficienza dei sistemi di evacuazione fumi dei mezzi d'opera.</p>	
6. Il progetto genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche?	<div data-bbox="762 1641 898 1675"><input checked="" type="checkbox"/> Sì</div> <div data-bbox="914 1641 1042 1675"><input type="checkbox"/> No</div> <p><i>Descrizione:</i> Rumore prodotto dai mezzi d'opera</p>	<div data-bbox="1062 1641 1198 1675"><input type="checkbox"/> Sì</div> <div data-bbox="1214 1641 1350 1675"><input checked="" type="checkbox"/> No</div> <p><i>Perché:</i> Gli effetti indotti dalla rumorosità dei mezzi saranno contenuti entro limiti accettabili mediante l'attuazione delle prescrizioni vigenti.</p>	
7. Il progetto comporterà rischi di contaminazione del terreno o dell'acqua a	<div data-bbox="762 1910 898 1944"><input type="checkbox"/> Sì</div> <div data-bbox="914 1910 1042 1944"><input checked="" type="checkbox"/> No</div>	<div data-bbox="1062 1910 1198 1944"><input type="checkbox"/> Sì</div> <div data-bbox="1214 1910 1350 1944"><input checked="" type="checkbox"/> No</div>	





REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
causa di rilasci di inquinanti sul suolo o in acque superficiali, acque sotterranee, acque costiere o in mare?	<i>Descrizione:</i> Durante le operazioni di detombinatura, sarà adottata la massima cautela per evitare il rilascio di materiali di demolizione nell'alveo del corso d'acqua sottostante. Verranno implementate misure di contenimento e protezione, quali l'installazione di barriere fisiche e sistemi di raccolta, al fine di prevenire l'alterazione della qualità delle acque e l'accumulo di detriti nel letto del fiume.	<i>Perché:</i> A conclusione dei lavori, non si prevede alcuna contaminazione da sostanze nocive. Saranno adottate tutte le misure necessarie per garantire la tutela ambientale, inclusa la gestione e lo smaltimento controllato dei materiali di risulta, in conformità con la normativa vigente.	
8. Durante la costruzione o l'esercizio del progetto sono prevedibili rischi di incidenti che potrebbero interessare la salute umana o l'ambiente?	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i> Non si prevedono rischi particolari oltre a quelli ordinari connessi alle attività di cantiere, limitatamente agli addetti ai lavori. Saranno adottate tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa vigente	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
		<i>Perché:</i> Non si prevede un rischio elevato di incidenti durante l'esecuzione dei lavori, in quanto le attività saranno svolte nel pieno rispetto delle normative di sicurezza vigenti. Per garantire la sicurezza in cantiere, saranno adottate misure specifiche, tra cui la blindatura degli scavi e l'installazione di parapetti conformi alla norma UNI EN 13374:2013, al fine di prevenire incidenti e assicurare la protezione degli operatori	
9. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone protette da normativa internazionale, nazionale o locale per il loro valore ecologico, paesaggistico, storico-culturale od altro che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i> Il territorio ricade nel PPR (Ambito di Paesaggio n. 10). <i>Vincoli Archeologici:</i> Aree di tutela condizionata.	<i>Perché:</i>	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale				
Domande	Sì/No/? Breve descrizione		Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
	10.			<input type="checkbox"/> Sì
			Perché:	
11. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> No
	Descrizione: Verranno eseguiti una serie di interventi sulle condutture fognarie esistenti, sia in pressione che a gravità, che attualmente attraversano il ponte sulla SS 292.		Perché: Risultano posizionate pressoché sul fondo dell'alveo senza alcuna protezione, ostacolando la sezione idraulica utile e compromettendo il regolare deflusso delle acque.	
12. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		L'impatto del progetto risulta circoscritto all'area immediatamente adiacente al canale, e non si estende in modo significativo al di fuori di essa. L'intervento si concentra principalmente in una zona già ampiamente urbanizzata, con effetti che si manifestano principalmente in prossimità dell'alveo	
13. Il progetto è localizzato in un'area ad elevata intervisibilità e/o in aree ad elevata fruizione pubblica?	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
	Descrizione:		Perché:	
14. Il progetto è localizzato in un'area ancora	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>	<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
non urbanizzata dove vi sarà perdita di suolo non antropizzato?	<i>Descrizione:</i>	<i>l'ambiente circostante è già antropizzato, con la presenza di un tratto tombato del rio Salamedu che attraversa l'area urbana. L'impatto diretto sul suolo e sul paesaggio risulta limitato, in quanto l'intervento si concentra principalmente su aree già trasformate. Le modifiche alla vegetazione spontanea saranno limitate e non influiranno in modo significativo sulle risorse naturali locali.</i>	
15. Nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono piani/programmi approvati inerenti l'uso del suolo che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i>	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
		<i>Perché: L'area di intervento si trova nella frazione di Santa Caterina di Pittinuri, una zona urbanizzata di rilevanza turistica</i>	
16. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe ci sono zone densamente abitate o antropizzate che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No <i>Descrizione:</i>	<input type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
		<i>Perché: L'area di intervento si trova nella frazione di Santa Caterina di Pittinuri, una zona urbanizzata di rilevanza turistica</i>	
17. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali,	<input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

Domande	Sì/No/? Breve descrizione	Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Sì/No/? – Perché?	
scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	nell'area di progetto o in aree immediatamente limitrofe non sono presenti ricettori sensibili che potrebbero essere direttamente interessati dalla realizzazione dell'intervento. Si segnala la presenza della Chiesa Parrocchiale di Santa Caterina, situata a una distanza di circa 80 metri dall'area di cantiere, tale da non configurare interferenze significative con le attività previste.	Perché:	
18. Nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti risorse importanti, di elevata qualità e/o con scarsa disponibilità (es. acque superficiali e sotterranee, aree boscate, aree agricole, zone di pesca, turistiche, estrattive, ecc.) che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Descrizione:		Perché:	
19. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, nell'area di progetto o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Descrizione:		Perché:	
20. Sulla base delle informazioni della Tabella 8 o di altre informazioni pertinenti, il progetto è ubicato in una zona soggetta a terremoti, subsidenza, frane, erosioni, inondazioni o condizioni climatiche estreme o avverse quali ad esempio inversione termiche, nebbie, forti venti, che potrebbero comportare problematiche ambientali connesse al progetto?	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No
Descrizione:		Perché:	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### 9. Interferenze del progetto con il contesto ambientale e territoriale

<i>Domande</i>	<i>Si/No/? Breve descrizione</i>		<i>Sono previsti potenziali effetti ambientali significativi? Si/No/? – Perché?</i>	
21. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	
22. Le eventuali interferenze del progetto identificate nella presente Tabella e nella Tabella 8 sono suscettibili di determinare effetti di natura transfrontaliera?	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
	<i>Descrizione:</i>		<i>Perché:</i>	



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## 10. Allegati

Completare la tabella riportando l'elenco degli allegati alla lista di controllo. Tra gli allegati devono essere inclusi, obbligatoriamente, elaborati cartografici redatti a scala adeguata, nei quali siano chiaramente rappresentate le caratteristiche del progetto e del contesto ambientale e territoriale interessato, con specifico riferimento alla Tabella 8.

Gli allegati dovranno essere forniti in formato digitale (.pdf) e il nome del file dovrà riportare il numero dell'allegato e una o più parole chiave della denominazione (es. ALL1\_localizzazione\_progetto.pdf)

ALL\_0\_REL\_RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO VERIFICA PRELIMINARE

ALL\_VIA\_3

DELIBERAZIONE N. 11/68 DEL 24.03.2021

ALL	A	RELAZIONE GENERALE
ALL	B	RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA CON VALUTAZIONE ALTERNATIVE PROGETTUALI
ALL	C	RELAZIONE PAESAGGISTICA
ALL	D	CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
ALL	E	RELAZIONE SULLE INTERFERENZE
ALL	F	RELAZIONE PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
ALL	G1	RELAZIONE GEOLOGICA
ALL	G2	CARTA GEOLOGIA E GEOMORFOLOGICA
ALL	G3	RAPPORTO SULLE INDAGINI GEOGNOSTICHE
ALL	G4	SEZIONI GEOLOGICHE ATTRAVERSAMENTI

ALL	M	RELAZIONE IDRAULICA
ALL	N	QUADERNO HEC – RAS
ALL	O	PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA
ALL	P	PIANO PARTICELLARE PRELIMINARE
ALL	Q	ELENCO PREZZI UNITARI
ALL	R	STUDIO PREFATTIBILITÀ AMBIENTALE
ALL	S	PIANO DI MONITORAGGIO
ALL	T	PIANO DI MANUTENZIONE

TAV.	1	INQ.	COROGRAFIA	1:10.000
TAV.	2	INQ.	STRALCIO PPR	1:20000
TAV.	3	INQ.	STRALCIO PUC	1:1000
TAV.	4	INQ.	PERICOLOSITA' IDRAULICA HI SECONDO PIANI SOVRAORDINATI	1:5000
TAV.	5	INQ.	LIMITI DEMANIO MARITTIMO SU ORTOFOTO	1:3000

### PROG - TAVOLE STATO DI PROGETTO

TAV.	30	PROG.	PLANIMETRIA CANALE STOMBATO CON SEZ. HEC – RAS	1:1000
TAV.	31	PROG.	PROG. SEZIONI TRASVERSALI	1:500
TAV.	32	PROG.	PROFILO LONGITUDINALE	Varie
TAV.	33	PROG.	PLANIMETRIA ALLAGAMENTI	1:2000
TAV.	34	PROG.	PARTICOLARI COSTRUTTIVI	1:50
TAV.	35	PROG.	PARTICOLARE TRIVELLAZIONE ORIZZONTALE CONTROLLATA	1:50
TAV.	35.1	PROG.	PLANIMETRIA INGOMBRI MACCHINARIO T.O.C.	1:500
TAV.	36	PROG.	PARTICOLARE RISOLUZIONE INTERFERENZA DRENO DELLA MUREDDA	1:50
TAV.	37	PROG.	PLANIMETRIA CATASTALE CON INDIVIDUAZIONE AREE DI OCC. TEMP	1:1000
TAV.	38	PROG.	PROFILI NUOVE CONDOTTE	Varie

Il/La dichiarante

(documento informatico firmato digitalmente)



DEMARTIS  
ELENA  
23.04.2025  
15:05:13  
GMT+01:00



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

*ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)<sup>3</sup>*

---

<sup>3</sup> Applicare la firma digitale in formato P.Ad.E.S. (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.